

# Scheda su Ecodesign & Etichettatura energetica

*Il presente documento presenta informazioni in merito all'Ecodesign (Progettazione Ecocompatibile) e all'etichettatura energetica, al modo in cui queste normative possono facilitare la transizione ai piani cottura elettrici e al modo in cui i partner nazionali possono partecipare a tale processo.*

Le politiche di Ecodesign e di etichettatura energetica mirano a ridurre il consumo energetico e l'impatto ambientale dei prodotti sul mercato dell'UE.

**La legislazione in materia di [Ecodesign](#) stabilisce requisiti di prestazione obbligatori per quanto concerne l'efficienza energetica e le prestazioni ambientali dei prodotti presenti sul mercato dell'UE.** Essa impone ai produttori di progettare e produrre - e agli importatori di importare - prodotti che consumino meno energia, siano più durevoli e abbiano un minore impatto ambientale. L'Ecodesign può riguardare l'intero ciclo di vita del prodotto, ma si concentra sulla fase di progettazione, che è quella a più alta intensità energetica. L'obiettivo dell'Ecodesign è quello di promuovere pratiche di produzione e consumo sostenibili, ridurre le emissioni di anidride carbonica e far risparmiare ai consumatori riducendo la bolletta energetica. Mediante tale normativa, i prodotti meno efficienti vengono eliminati dal mercato. I requisiti di Ecodesign sono la ragione per la quale il mercato dell'UE ha abbandonato le lampadine a incandescenza. Gli standard di efficienza energetica erano così severi che la tecnologia di illuminazione a incandescenza è stata gradualmente eliminata e sostituita dalle CFL e ora dai LED.

efficiente) alla G/rossa (meno efficiente). L'etichetta può anche includere informazioni sul consumo energetico del prodotto (in kWh e MJ per i forni a gas), oltre ad altri indicatori come il livello di rumore, il volume del prodotto, il consumo di acqua e altri indicatori di impatto ambientale. Attualmente non esiste un indicatore delle emissioni inquinanti sulle etichette energetiche. Grazie a questa normativa, i prodotti più efficienti vengono promossi agli acquirenti. Nel 2019, l'etichetta energetica è stata riconosciuta dal 93% dei consumatori e il 79% l'ha presa in considerazione al momento dell'acquisto di prodotti efficienti dal punto di vista energetico, secondo lo [Special Eurobarometer 492](#).

L'Ecodesign e le etichette energetiche promuovono entrambi pratiche di produzione e consumo sostenibili, incoraggiando la produzione e l'acquisto di prodotti efficienti dal punto di vista energetico. Riducendo il consumo di energia e l'impatto ambientale, tali normative contribuiscono a contrastare il cambiamento climatico e a promuovere un futuro più sostenibile. Si stima che queste politiche eviteranno la produzione di circa 230 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio (Mtep) entro il 2030. Le famiglie potranno risparmiare in media fino a 285 euro all'anno sulle bollette energetiche e le imprese europee potranno beneficiare di 66 miliardi di euro di ricavi aggiuntivi.

Il report "[Gli Effetti Invisibili della Cottura a Gas sulla Salute](#)" redatto da CLASP e dall'Alleanza europea per la salute pubblica ([European Public Health Alliance, EPHA](#)), ha rilevato che oltre 700.000 bambini nell'UE nell'ultimo anno hanno sofferto di sintomi di asma associati alla cottura a gas e che la cottura a gas ostacola gli obiettivi climatici dell'UE per la transizione verso un'economia a zero emissioni. Il rapporto ha anche evidenziato che non esistono politiche a livello europeo o di Stati membri in grado di mitigare sufficientemente i rischi per la salute e l'ambiente legati alla cottura a gas. L'Ecodesign e le etichette energetiche rappresentano un'opportunità immediata per rimediare a questa situazione.

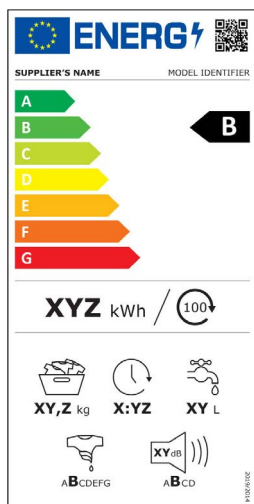


Figura 1: Etichetta energetica per le lavatrici

**L'etichetta energetica fornisce agli acquirenti informazioni sul rendimento energetico e su altri criteri.** I produttori e i rivenditori sono tenuti a etichettare i prodotti venduti nei negozi e online. Le etichette energetiche forniscono agli acquirenti informazioni chiare e comparabili sulla prestazione energetica del prodotto, aiutandoli a prendere decisioni di acquisto consapevoli. L'etichetta energetica deve includere informazioni sull'efficienza energetica suddivise in diverse classi, dalla A/verde (più

## ATTUALI ECODESIGN ED ETICHETTATURA ENERGETICA PER GLI APPARECCHI PER COTTURA DOMESTICA

Le prestazioni ambientali ed energetiche degli apparecchi di cottura domestica, inclusi piani cottura, forni e cappe, sono regolate dal [Regolamento Ecodesign CE 66/2014](#) e dal [Regolamento etichettatura energetica CE 65/2014](#). I regolamenti in vigore presentano le seguenti criticità:

- **Le prestazioni energetiche dei piani cottura a gas sono misurate in modo da favorire gli apparecchi a gas.** Prima di essere immessi sul mercato, gli elettrodomestici vengono testati in base al rendimento energetico e ad altri criteri. I piani cottura a gas sono testati in un modo che non riflette le circostanze della vita reale. Ad esempio, pentole molto grandi vengono utilizzate per testare l'efficienza dei fornelli a gas in modo che si disperda meno calore / la fiamma sia mantenuta sotto la pentola. Tuttavia, molte famiglie usano padelle più piccole rispetto alla fiamma impostata per cucinare, quindi la fiamma finisce attorno ai lati della padella, emettendo più calore e inquinamento del necessario. CLASP quindi sostiene che l'attuale efficienza del piano cottura a gas sia sovrastimata.
- **Sono previsti requisiti di prestazione energetica differenti per i piani cottura a gas ed elettrici.** Questi prodotti vengono testati in modo diverso, impiegando differenti parametri e condizioni, quindi i requisiti di efficienza del piano cottura a gas non corrispondono ai requisiti di efficienza per l'elettrico. Ad esempio, i piani cottura elettrici vengono testati utilizzando pentole in acciaio inossidabile (per consentire i test sui piani cottura a induzione), mentre i piani cottura a gas vengono testati con pentole in alluminio, caratterizzate da maggiore conduttività.
- **Non esistono requisiti per testare, segnalare o limitare le emissioni degli apparecchi di cottura a gas.** L'inquinamento derivante dalla cottura a gas non è considerato nei regolamenti, anche se esiste un precedente per misurare e segnalare i livelli di NOx delle caldaie ([secondo l'Ecodesign ed Etichettatura energetica per i sistemi di riscaldamento](#)).
- **Per i di piani cottura a gas ed elettrici non è prevista un'etichetta energetica e ciò impedisce ai consumatori di prendere decisioni di acquisto informate.** I piani cottura sono l'unico apparecchio di cottura senza etichetta energetica (sia i forni che le

cappe da cucina richiedono un'etichetta energetica). Non solo vengono testati in modo diverso, ma la differenza di efficienza tra le tecnologie è sottovalutata: il legislatore non vede alcun motivo per creare un'etichetta energetica se la maggior parte dei prodotti rientra in una o due classi di etichettatura. Inoltre, sull'etichetta non sono disponibili informazioni sulle emissioni inquinanti.

**La Commissione europea sta rivedendo i regolamenti sull'Ecodesign e sull'Etichettatura Energetica per gli apparecchi di cottura e una nuova serie di regolamenti dovrebbe essere adottata nel 2024.** Nel 2022, la Commissione ha pubblicato [uno studio](#) che valuta i regolamenti esistenti e propone raccomandazioni per la revisione dei requisiti. **Lo studio non ha fatto pressoché alcun riferimento all'inquinamento dell'aria indoor e agli effetti associati agli apparecchi di cottura a gas. Anche le riduzioni del consumo di energia derivanti dal passaggio dalla cottura a gas a quella elettrica sono state gravemente sottovalutate, a causa di idee erronee sull'efficienza della cottura a gas.** La Commissione europea non ha dunque colto l'opportunità di incidere positivamente sull'ambiente e sulla salute pubblica.

## STRATEGIA DI TRANSIZIONE ALLA COTTURA ELETTRICA NELL'UE

**La revisione dell'Ecodesign e dell'Etichettatura Energetica per gli apparecchi di cottura domestici è il meccanismo più rapido per eliminare gradualmente gli apparecchi di cottura a gas dannosi e passare alla cottura elettrica.** La campagna di sensibilizzazione per la cottura a gas necessita delle seguenti modifiche ai regolamenti:

1. **Adottare un nuovo metodo per testare e valutare le prestazioni energetiche e in termini di emissioni dei piani cottura a gas ed elettrici.** CLASP sta sviluppando un metodo di test comune in modo che i livelli di efficienza energetica dei piani cottura a gas ed elettrici possano essere misurati nel medesimo modo comparabile. Tale metodo di prova richiederà inoltre, per la prima volta, di testare i piani di cottura in base ai livelli di emissioni inquinanti. CLASP sta lavorando con esperti e laboratori in tutta Europa per dimostrare che tale metodo di test è corretto ed efficace.

**2. Definire nuovi e rigorosi requisiti di efficienza energetica basati su un metodo di test comune.**

Se l'efficienza energetica dei piani cottura a gas ed elettrici può essere valutata in modo comparabile, anche i requisiti di efficienza possono essere stabiliti in modo da essere comparabili. Il nuovo metodo di test mostrerà probabilmente che i piani cottura a gas sono significativamente meno efficienti rispetto ai piani cottura elettrici, poiché i fornelli a gas emettono e perdono più calore rispetto ai bruciatori elettrici. La Commissione europea può quindi stabilire requisiti di efficienza comparabili e ambiziosi per garantire che i piani cottura a gas ed elettrici siano più efficienti, riducendo il consumo energetico, le bollette energetiche e le emissioni di anidride carbonica. Le tecnologie dei piani cottura a gas potrebbero non soddisfare questi nuovi requisiti e ciò permetterebbe di eliminare gradualmente questi prodotti dal mercato. CLASP chiederà alla Commissione europea di eliminare gradualmente le vendite di apparecchi di cottura a gas dannosi, impiegando severi requisiti di efficienza.

**3. Introdurre al più presto una nuova etichetta energetica per i piani cottura.** Un metodo di test comune consentirà anche lo sviluppo di un'etichetta energetica A-G che permetterebbe ai consumatori di confrontare l'efficienza o altre caratteristiche come le emissioni inquinanti dei fornelli a gas e elettrici. L'evidente differenza incoraggerebbe le persone ad acquistare l'elettrico e non il gas. Questa etichetta dovrebbe essere resa disponibile il prima possibile per consentire ai consumatori di prendere decisioni di acquisto informate.

**4. Segnalare e possibilmente impostare i livelli limite per gli inquinanti emessi dagli apparecchi di cottura.** I produttori di piani cottura e forni dovrebbero essere tenuti a testare, riferire e condividere informazioni con acquirenti e utenti sui livelli di inquinamento dei loro apparecchi di cottura. Ciò dovrebbe avvenire il prima possibile. La Commissione europea dovrebbe stabilire limiti obbligatori per quanto concerne i livelli di inquinamento consentiti e 'sicuri'. Quanto meno un'icona dell'inquinante dovrebbe comparire sull'etichetta energetica.

**La prossima opportunità per contribuire all'elaborazione di politiche si presenterà il 30 novembre 2023.**

La Commissione europea organizzerà una riunione di consultazione, nota come "Forum di consultazione", invitando responsabili politici ed esperti nazionali, rappresentanti del settore e della società civile per discutere delle bozze di regolamenti sull'Ecodesign e sull'etichettatura energetica. Solo i membri invitati potranno partecipare. Altri partner e parti interessate possono contribuire al processo attraverso i propri responsabili politici nazionali o le organizzazioni della società civile europea (EEB, ECOS, ANEC-BEUC e CLASP). Inoltre, potranno contribuire mediante commenti scritti durante un determinato periodo a seguito della riunione.

CLASP redigerà e diffonderà un documento di posizione con raccomandazioni, corroborate da prove tecniche, per migliorare o rivedere i regolamenti. Condivideremo il documento di posizione con le organizzazioni interessate in modo che queste possano approvare e/o riadoperare il documento e presentare i propri commenti in occasione della consultazione e ai responsabili politici nazionali.

Per maggiori informazioni o se si desidera partecipare alle nostre attività, si prega di visitare il nostro [sito web](#) o contattare [clasp.europe@clasp.ngo](mailto:clasp.europe@clasp.ngo).